



COMUNE DI FLUMERI

PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 8 Del 23-05-2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale << IUC >>. Approvazione aliquote e tariffe IMU - TASI e TARI per l'anno 2014 ed approvazione Piano Finanziario servizio rifiuti.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **19:15**, nella sala Consiliare, in seduta **Straord.urgenza** di **Prima** convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Dott. Lanza Angelo Antonio	P	Sig. Caruso Luigi	A
Sig. Meninno Giuseppe	P	Dott. Ianniciello Cesare	A
Dott. Del Sordo Nicolino	P	Prof. Giacobbe Rocco Antonio	P
Avv. Ianniciello Angelo	P	Arch. Giacobbe Nicola	P

Presenti n. **6**

Assenti n. **2**

Presiede il Dott. Lanza Angelo Antonio in qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. De Francescantonio Arturo.

La seduta è Pubblica

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ove occorrente, è acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile

Il Sindaco relazione brevemente sull'argomento evidenziando che la necessità di deliberare con urgenza in data odierna è legata a consentire ai cittadini una corretta dilazione temporale del pagamento dei tributi che, in caso contrario, si sarebbe tutto concentrato nel mese di dicembre p.v.

Rivendica, con orgoglio, non solo il mancato aumento generale della tassazione sui rifiuti ma il contenimento dei costi rispetto all'anno 2013, tenuto conto che il servizio porta a porta per il 2014 sarà assicurato per l'intero anno.

Per quanto concerne l'IMU, le aliquote restano invariate rispetto all'anno 2013, inoltre è stata prestata particolare attenzione al concetto dell'abitazione principale estendendolo anche agli immobili concessi dai genitori ai figli o viceversa in comodato d'uso gratuito e le abitazioni possedute dai nostri concittadini che per motivi di lavoro sono stati costretti tanti anni fa ad emigrare in Stati Esteri, sempre che gli stessi immobili non risultino locati.

Per la Tasi, invece, nuova imposta, le aliquote prospettate saranno l'1 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze e l'1,4 per mille per i restanti immobili, evidenziando la capacità di questa Amministrazione di continuare a garantire i servizi alla collettività anche limitando al minimo il prelievo fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una

disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Visto il decreto legge nr. 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge 68/2014, il quale all'art. 1, comma 1, lettera a), che, tra l'altro, prevede che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti dal comma 677 della legge 27 dicembre 2013, nr. 147, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO:

che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile dell'ulteriore 0,8 per mille per effetto di quanto disposto dalla legge 68/2014;

CONSIDERATO peraltro che, in sede di approvazione del regolamento TASI, il Comune ha ritenuto opportuno (art. 3, comma 3 del regolamento) stabilire che la TASI non si applicherà ai terreni agricoli ed ai fabbricati strumentali all'attività agro-silvo-pastorale, a fronte della loro esenzione anche dall'IMU, in quanto interamente compresi nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 DLgs. 23/2011;

che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità

immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura così come prevista dal Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) , approvato con delibera consiliare nr. 7 in data 23/05/2014;

che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATO:

che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all' approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014 redatto dagli uffici competenti del Comune, sulla scorta anche dei dati forniti da Irpiniambiente con nota acquisita agli atti del Comune il 01/03/2014 – prot. 687, di cui al seguente prospetto economico finanziario:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 30.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 341.163,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 84.495,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 100.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 50.000,00

CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	0,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	0,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	0,00		
	Acc Accantonamento	€	0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <i>r</i> tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00		
	Voce libera 3	€	0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 (Trib. Prov.le)	€	24.342,13		
	Voce libera 6	€	0,00		
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,50 %		
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %		
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	644.525,13	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€	35.525,00
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€	609.000,13

CONSIDERATO che, poiché le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2014 non comportano una sostanziale modifica della disciplina della TARES introdotta nel 2013, ai fini della determinazione delle tariffe per ciascuna categoria (utenza domestica e utenza non

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 23-05-2014 COMUNE DI FLUMERI

domestica) e per ciascuna delle nr. 27 sottocategorie disciplinate dall'art. 9 D del predetto regolamento comunale per l'applicazione della IUC per l'anno 2014 e, tenendo conto le voci economiche dei costi da sostenere, è fatto espresso riferimento a quanto segue:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche		Kg rifiuti utenze non domestiche		Kg totali	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 135.672,54	% costi fissi utenze domestiche	21,05%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 21,05\%$	€ 7.478,01
		% costi variabili utenze domestiche	21,05%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 21,05\%$	€ 128.194,53
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 508.852,59	% costi fissi utenze non domestiche	78,95%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 78,95\%$	€ 28.046,99
		% costi variabili utenze non domestiche	78,95%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 78,95\%$	€ 480.805,60

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	1,00
1.2	Due componenti	0,88	1,60
1.3	Tre componenti	1,00	1,80
1.4	Quattro componenti	1,08	2,20
1.5	Cinque componenti	1,11	2,40
1.6	Sei o piu` componenti	1,10	2,50

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	2,54
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	3,83
2.3	Stabilimenti balneari	0,66	5,80
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,97
2.5	Alberghi con ristorazione	1,01	8,91
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,85	7,51
2.7	Case di cura e riposo	0,89	7,80
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	7,89
2.9	Banche ed istituti di credito	0,44	3,90
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,94	8,24
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	8,98
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,78	6,85
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	7,98
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	5,91
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	48,74
2.17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	38,50
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	0,57	5,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	10,00
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	3,00

2.21	Discoteche,night club	1,02	8,95
------	-----------------------	------	------

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ha ritenuto opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo, disciplinate le stesse nel dispositivo del regolamento comunale surrichiamato;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, in osservanza al dettato della legge di stabilità 2014, il regolamento comunale IUC ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI sarà effettuata in un numero di 2 rate per singolo tributo con le seguenti scadenze:

TARI: 1^ rata con scadenza 30 LUGLIO 2014; 2^ rata con scadenza 30 NOVEMBRE 2014;
TASI: 1^ rata con scadenza 16 GIUGNO 2014; 2^ rata con scadenza 16 DICEMBRE 2014;

VISTO il Regolamento comunale (IUC) per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da deliberazione di Consiglio comunale del 23/05/2014 n. 7;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione, espressa nei modi di legge, che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 6, Votanti n. 6 Astenuti n. 2 (Consiglieri di Minoranza: Giacobbe Rocco Antonio e Giacobbe Nicola), Voti favorevoli n. 4, Voti contrari nessuno;

Delibera

– di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D con esclusione della categoria D/10 che	10,00 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 23-05-2014 COMUNE DI FLUMERI

resta esentata dall'applicazione	
----------------------------------	--

di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 e degli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 6 marzo 2014, nr. 16 e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone la determinazione dell'aliquota TASI:

- 1 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, così come individuate nel Regolamento IMU;
- per tutti gli immobili nella misura dell'1,4 per mille, esplicitando che per le sole categorie D (fatta eccezione per la D10) si procede all'applicazione dell'art. 1, comma a) del d.l. 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge 68/2014;

Tassa sui rifiuti (TARI)

di approvare il Piano finanziario per l'anno 2014 di cui al seguente prospetto finanziario:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 30.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 341.163,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 84.495,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 100.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 50.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 (Trib. Prov.le) € 24.342,13	Voce libera 5 € 0,00	

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 23-05-2014 COMUNE DI FLUMERI

	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn}	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,50 %
X_n	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	644.525,13	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 35.525,00
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 609.000,13

di determinare le tariffe TARI per l'anno 2014 tenendo conto dei seguenti parametri:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche		Kg rifiuti utenze non domestiche		Kg totali	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 135.672,54	% costi fissi utenze domestiche	21,05%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf =$ $\Sigma TF \times 21,05\%$	€ 7.478,01
		% costi variabili utenze domestiche	21,05%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv =$ $\Sigma TV \times 21,05\%$	€ 128.194,53
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 508.852,59	% costi fissi utenze non domestiche	78,95%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf =$ $\Sigma TF \times 78,95\%$	€ 28.046,99
		% costi variabili utenze non domestiche	78,95%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv =$ $\Sigma TV \times 78,95\%$	€ 480.805,60

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche

Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato	KB applicato
		Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	1,00
1.2	Due componenti	0,88	1,60
1.3	Tre componenti	1,00	1,80
1.4	Quattro componenti	1,08	2,20
1.5	Cinque componenti	1,11	2,40
1.6	Sei o piu` componenti	1,10	2,50

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato	KD applicato
		Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	0,29	2,54
2.2	Campeggi,distributori carburanti	0,44	3,83
2.3	Stabilimenti balneari	0,66	5,80
2.4	Esposizioni,autosaloni	0,34	2,97
2.5	Alberghi con ristorazione	1,01	8,91
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,85	7,51
2.7	Case di cura e riposo	0,89	7,80
2.8	Uffici,agenzie,studi professionali	0,90	7,89
2.9	Banche ed istituti di credito	0,44	3,90
2.10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria,ferramenta	0,94	8,24
2.11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	1,02	8,98

2.12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idraulico,fabbr	0,78	6,85
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	0,91	7,98
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	5,91
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	5,54	48,74
2.17	Bar,caffè,pasticceria	4,38	38,50
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi,generi	0,57	5,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	10,00
2.20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	0,34	3,00
2.21	Discoteche,night club	1,02	8,95

Tariffe TARI applicabili per l'anno 2014:

Categoria	sottocategoria	t_Fissa	t_Variabile
Uso domestico	1 Un componente	0,045222	78,661911
	2 Due componenti	0,053061	125,859057
	3 Tre componenti	0,060296	141,59144
	4 Quattro componenti	0,065121	173,056204
	5 Cinque componenti	0,06693	188,788586
	6 Sei o più componenti	0,066326	196,654777
Uso non domestico	1 Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	0,069744	1,199682
	2 Campeggi,distributori carburanti	0,105818	1,80897
	3 Stabilimenti balneari	0	0
	4 Esposizioni,autosaloni	0,081768	1,402777
	5 Alberghi con ristorazione	0,242903	4,208335
	6 Alberghi senza ristorazione	0	0
	7 Case di cura e riposo	0,214043	3,684064

8	Uffici,agenzie,studi professionali	0,216447	3,726573
9	Banche ed istituti di credito	0,105818	1,842032
10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	0,226067	3,891883
11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	0,245307	4,241397
12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	0,187587	3,235364
13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	0,218853	3,769081
14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	0,206827	3,556538
15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	0,161133	2,791386
16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	1,33236	23,020682
17	Bar,caffe` ,pasticceria	1,053382	18,184166
18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	0,137083	2,36158
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,514665	4,72316
20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	0,081768	1,416947
21	Discoteche,night club	0	0

Le predette tariffe, in sede di elaborazione del ruolo, tenendo conto delle nuove iscrizioni, variazioni e cessazioni, potrebbero essere suscettibili di uno scostamento percentuale dall'1 al 5%;

- di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 della legge 147/2013;
- di stabilire che per la disciplina dell'applicazione dei singoli suddetti tributi si rimanda a quanto è previsto dal vigente regolamento comunale IUC;
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:
- IMU: 1^ rata scadenza 16 GIUGNO 2014; 2^ rata scadenza 16 DICEMBRE 2014;
- TARI: 1^ rata scadenza 30 LUGLIO 2014; 2^ rata scadenza 30 NOVEMBRE 2014;
- TASI: 1^ rata scadenza 16 GIUGNO 2014; 2^ rata scadenza 16 DICEMBRE 2014;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 23-05-2014 COMUNE DI FLUMERI

dedicata.

- di **trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale

Con votazione, espressa nei modi di legge, che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 6, Votanti n. 6 Astenuti n. 2 (Consiglieri di Minoranza: Giacobbe Rocco Antonio e Giacobbe Nicola), Voti favorevoli n. 4, Voti contrari nessuno;

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

D E L I B E R A

Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to (Rag. Di Puerto Antonio)

Visto di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri di Bilancio ai sensi del D.L. 174/2012.

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to (Rag. Di Puerto Antonio)

IL SINDACO

F.to (Dott. Lanza Angelo Antonio)

IL SEGRETARIO

F.to (Dott. De Francescantonio Arturo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio on-line visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line Comunale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line

F.to (Sig. Di Paola Mario)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO

(Dott. De Francescantonio Arturo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto segretario comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO

(Dott. De Francescantonio

Arturo)